



AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA

DECRETO N. 633 DEL 29/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI BENI NEL PERIODO TRANSITORIO DI VIGENZA DELLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAI DECRETI “SEMPLIFICAZIONI”

IL DIRETTORE GENERALE – DR. GIUSEPPE ROSSI

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gianluca Bracchi

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO F.F.

Federica Pezzetti

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Paola Mosa

Responsabile del procedimento: Monica Tonghini

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con deliberazione aziendale n. 105 del 26 febbraio 2018 venne approvato il "Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a lavori, servizi e forniture di beni" elaborato in conformità ai dettati normativi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 ;

DATO ATTO che:

- il Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" così come convertito con Legge di conversione 11 settembre 2020, n.120, ha introdotto, in deroga all'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, misure semplificative delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti per incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici per fronteggiare le ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;
- il Decreto legge 31 maggio 2021, n.77 " Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure" così come convertito con Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ha ulteriormente modificato il sistema degli affidamenti sotto soglia disponendo, nel contempo, la proroga del regime derogatorio già introdotto con la normativa sopra citata che pertanto deve essere applicato alle procedure di affidamento la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che, alla luce delle predette innovazioni normative, è necessario provvedere all'adozione di un nuovo regolamento aziendale che disciplini le procedure di affidamento "semplificate" delle forniture di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie comunitaria nel periodo transitorio di vigenza delle norme sopra richiamate;

VISTO il "Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a lavori, servizi e forniture di beni nel periodo transitorio di vigenza delle disposizioni introdotte dai Decreti Semplificazioni" (composto da 14 articoli e da n. 16 pagine) proposto dal Direttore della U.O.C. Approvvigionamenti e Logistica e condiviso con l' U.O.C. Ufficio Tecnico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento:

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Sociosanitario;

DECRETA

1. di approvare il "Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a lavori, servizi e forniture di beni nel periodo transitorio di vigenza delle disposizioni introdotte dai Decreti Semplificazioni" (composto da 14 articoli e da n. 16 pagine) come proposto dall'U.O.C. Approvvigionamenti e Logistica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di dare atto che il nuovo regolamento verrà pubblicato sul sito internet aziendale, Sezione "Amministrazione Trasparente";
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 6, della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33.

Firmato digitalmente
Dr. Giuseppe Rossi

REGOLAMENTO

PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI BENI NEL PERIODO TRANSITORIO DI

VIGENZA DELLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAI DECRETI “SEMPLICAZIONI”

Sommario

<u>Art. 1 – Normativa di riferimento</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 – Ambito di applicazione del Regolamento.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 – Principi generali di scelta del procedimento di acquisizione</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 – Procedure sotto soglia.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 5 – Termine di conclusione delle procedure sotto soglia</u>	<u>5</u>
<u>Art. 6 – Limiti per l'affidamento dei contratti con procedure semplificate</u>	<u>5</u>
<u>Art. 7 – Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 8 – Regole generali</u>	<u>6</u>
8.1 - Principi comuni	6
8.2 – Trasparenza e pubblicità	7
8.3 – Strumenti telematici	8
8.4 – Imprese di minori dimensioni	8
8.5 – Criteri di aggiudicazione delle procedure semplificate sotto soglia	8
8.6 – Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti	8
8.7 – Verifica dei requisiti generali, economico finanziari e tecnico professionali	9
8.8 – Stand still	9
8.9 – Garanzie.....	9
<u>Art. 9 – Affidamento diretto di servizi e forniture di importo</u>	<u>9</u>
<u>inferiore ad Euro 139.000 – Modalità operative</u>	<u>9</u>
<u>Art. 10 – Affidamento diretto di lavori di importo</u>	<u>11</u>
<u>inferiore ad Euro 150.000 – Modalità operative</u>	<u>11</u>
<u>Art. 11 – Casi particolari.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 12 – Procedure per forniture di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro</u> <u>139.000 e inferiore alla soglia comunitaria– Modalità operative</u>	<u>11</u>
12.1 – Procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato	12
12.2 – Procedura negoziata senza preventiva selezione di concorrenti.....	14
<u>Art.13 - Procedure per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000 euro</u> <u>e inferiore ad Euro 1.000.000 – Modalità operative</u>	<u>16</u>
<u>Art. 14 - Disposizioni finali – Entrata in vigore.....</u>	<u>16</u>

Art. 1 – Normativa di riferimento

- D.L. 16/11/2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come convertito con Legge di conversione 11/9/2020 n.120;
- D.L. 31/5/2021, n.77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” così come convertito con Legge di conversione 29/7/2021, n.108;
- D. Lgs.50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss. mm e ii;
- Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate con delibera n. 1097 del 26/11/2016 e aggiornate con delibera n.636 del 10/7/2019
- Art 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni con Legge 23 giugno 2014, n. 89. In particolare l’art. 9, comma 2 prevede che “con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con la conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l’Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno sono individuate le categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure;
- DPCM 11/7/2018 “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89”, che ha individuato, a decorrere dall’anno 2018, le categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal precitato decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e dai successivi aggiornamenti;
- DGR n.IX/1751 del 17/6/2019 “Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato da Regione Lombardia”;
- Decreti del Direttore Generale recanti l’approvazione/aggiornamento annuale del Piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione e programma aziendale per la trasparenza e integrità”;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e relativa disciplina aziendale di cui al Decreto aziendale n.355 del 30/11/2018 “Aggiornamento Codice di comportamento per il personale e codice etico dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale”;
- L’insieme delle norme che impongono agli Enti del SSN il ricorso alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip e ARCA), agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip o dalle centrali di committenza regionali, nonché delle disposizioni regionali in materia di aggregazioni d’acquisto.

Si terranno in considerazione le linee guida elaborate dall’ANAC nonché le regole di sistema regionali emanate annualmente da Regione Lombardia con specifica DGR.

Art. 2 – Ambito di applicazione del Regolamento

Il Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come convertito con Legge di conversione 11 settembre 2020, n.120, ha introdotto, in deroga all’art. 36 del Codice dei contratti, misure semplificative delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti per incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi

pubblici, per fronteggiare le ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.

Il Decreto legge 31 maggio 2021, n.77 “Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure” così come convertito con Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 ha ulteriormente modificato il sistema degli affidamenti sotto soglia prorogando nel contempo il termine di efficacia del regime derogatorio al 30 giugno 2023.

Il presente regolamento disciplina pertanto le procedure di affidamento “semplificate” delle forniture di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss. mm. e ii. nel periodo transitorio di vigenza delle norme sopra richiamate.

Art. 3 – Principi generali di scelta del procedimento di acquisizione

Ai fini della scelta del procedimento di affidamento delle forniture di beni servizi e lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, conformemente alla normativa vigente, alla programmazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, provvederà ad operare secondo il seguente ordine di priorità:

1. adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da ARIA S.p.A.;
2. adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da CONSIP S.p.A.;
3. partecipazione, sia in qualità di azienda mandante che di azienda mandataria, a procedure di gara in forma aggregata, esperite con altre Aziende Socio Sanitarie Territoriali facenti parte dell'unione d'acquisto denominata “Consorzio ASST ATS Val Padana” ovvero, eccezionalmente, con Aziende sanitarie pubbliche e/o Fondazioni facenti parte delle altre unioni d'acquisto lombarde;
4. in via residuale, avvio di procedure di affidamento in forma autonoma, previa comunicazione a Regione nei casi previsti.

Art. 4 – Procedure sotto soglia

L'art.1 del decreto legge 76/2020 così come modificato dal D.L. 77/2021 stabilisce che le Stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le seguenti modalità:

- a) mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 di cui al Codice dei contratti pubblici e comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- b) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016
- c) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per

- l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;
- d) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Con riferimento all'affidamento diretto le linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/11/2016 e aggiornate con delibera n.636 del 10/7/2019, considerano "best practice" l'acquisizione di più preventivi, anche se non obbligatoria secondo il disposto normativo sopra richiamato. Le suddette linee guida ANAC precisano che il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti è da considerarsi pienamente rispettato laddove la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. È in ogni caso fatto salvo il ricorso alle procedure ordinarie di cui all'art. 59 (aperte, ristrette etc.) dando conto di tale scelta mediante motivazione e nel rispetto dei termini di conclusione dell'iter procedimentale come previsti dal D.L. 76/2020 e s.m.i. (sei mesi dalla data del provvedimento di avvio della procedura).

Nell'espletamento delle suddette procedure devono essere rispettati i principi enunciati al successivo art. 8.

Art. 5 – Termine di conclusione delle procedure sotto soglia

L'art. 1, comma 1 del Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 stabilisce i seguenti termini di conclusione delle procedure di affidamento:

- affidamenti diretti: due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;
- procedura negoziata senza bando: quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale.

Art. 6 – Limiti per l'affidamento dei contratti con procedure semplificate

I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento, relativi alle procedure semplificate, si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata.

È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti al solo fine di eludere le disposizioni sulle soglie così come è vietata l'aggiudicazione tramite aggregazione artificiosa degli appalti.

L'effettuazione delle spese sopra specificate deve avvenire nel rispetto delle seguenti norme:

- con specifici provvedimenti, da adottarsi in sede di pianificazione e programmazione delle spese da effettuarsi con procedure semplificate, vengono prenotati gli impegni di spesa sui conti del bilancio aziendale.

Tali provvedimenti sono adottati:

- con atto deliberativo annuale del Direttore Generale per gli acquisti di beni, servizi e lavori affidati mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;
- con la determinazione dirigenziale di avvio della procedura per gli acquisti di beni e servizi e lavori mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

- gli ordinativi emessi nell'ambito delle procedure oggetto del presente regolamento devono essere contenuti entro i limiti della disponibilità di bilancio.

In casi specifici la U.O. Economico Finanziario dell'ASST può assegnare specifiche autorizzazioni di spesa non comprese nell'atto di programmazione iniziale. Per tali acquisti vengono adottati atti che dispongono il recepimento dei contributi economici. Gli acquisti relativi alle precitate autorizzazioni di spesa effettuati mediante il ricorso alle procedure semplificate, dovranno essere rendicontate a livello di singolo progetto/contributo (ad es. acquisti di beni di investimento, quali apparecchiature, arredi e informatica, finanziati con specifiche DGR);

In caso di procedure di cui all'art. 63 d.lgs. 50/2016 di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 4 del Regolamento, l'affidamento può essere effettuato nel rispetto delle sopra citate norme, tenendo conto del valore della procedura.

Art. 7 – Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori

L'ASST adotta:

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro (IVA esclusa).
- il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti. Il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti contengono i lavori di importo unitario stimato pari o superiore ai 100.000,00 euro (IVA esclusa).

Art. 8 – Regole generali

8.1 - Principi comuni

L'affidamento dei lavori e delle forniture di beni e servizi, secondo le procedure semplificate oggetto del presente regolamento devono avvenire nel rispetto di alcuni principi fondamentali richiamati dagli artt. 30, 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016 ed esplicitati nelle Linee Guida ANAC:

- Art. 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”
 - a) Principio di economicità: uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;
 - b) Principio di efficacia: congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) Principio di tempestività: esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) Principio di correttezza: una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) Principio di libera concorrenza: l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - f) Principio di non discriminazione e parità di trattamento: una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l’eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

- g) Principio di trasparenza e pubblicità: conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h) Principio di proporzionalità: adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i) Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti: il non consolidarsi di rapporti con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
- Artt. 34 “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”:
 - a) obbligo per la stazione appaltante di inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Art. 42 “Conflitto di interesse”:
 - a) obbligo per la stazione appaltante di prevedere misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace, ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
- Principio generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi in base al quale devono essere indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria (art. 3 L. 241/1990).

8.2 – Trasparenza e pubblicità

L'ASST assicura adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione ed interpello del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto, da valutare sulla base di parametri tecnico-qualitativi, organizzativi- gestionali ed economici, attraverso gli strumenti di seguito elencati:

- Pubblicazione della documentazione di affidamento sul sito aziendale, nella sezione “Amministrazione trasparente, sotto la sezione “bandi e gare” e sulla Piattaforma SINTEL messa a disposizione dalla Centrale di committenza regionale;
- Individuazione degli operatori economici da interpellare tramite l'Elenco Telematico dei Fornitori e degli elenchi dei Professionisti presenti sulla Piattaforma SINTEL che l'ASST ha recepito con atto n. 272 del 14/12/2012, nel rispetto dei principi di concorrenzialità e non discriminazione, al fine di individuare una vasta platea di potenziali forniture.
- Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013, devono essere pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente:
 - a) tutti gli atti delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura in affidamento diretto non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000,00 (art. 1, comma 2 lett. b) Legge 120/2020);
 - b) i provvedimenti di esclusione e ammissione in esito alla verifica dei requisiti soggettivi, economici, tecnici;

- c) la composizione delle commissioni giudicatrici ed i curricula dei componenti;
- d) i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione mediante le pubblicazioni previste dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e s.m.i.

Tutti questi atti devono essere pubblicati anche sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso ANAC (sino all'avvenuta attivazione della Banca Dati si ritiene rispettato mediante invio annuale dati trasparenza e loro aggiornamento).

8.3 – Strumenti telematici

Ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con Legge 135/2012, le acquisizioni di beni servizi e lavori oggetto del presente regolamento, fatti eventualmente salvi gli acquisti di modesto importo (inferiori a € 1.000,00), sono effettuati mediante il ricorso al sistema telematico di negoziazione “Piattaforma telematica SINTEL” messo a disposizione dalla Centrale regionale di committenza ARIA S.p.A., ovvero mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Ai sensi dell'art. 1, commi dal 512 al 516 della Legge 208/2015, l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività dovrà sempre essere effettuato approvvigionandosi tramite convenzioni Consip S.p.A. ovvero convenzioni ARIA S.p.A. salva autorizzazione motivata dell'organo amministrativo di vertice (Direttore Amministrativo) qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

8.4 – Imprese di minori dimensioni

La stazione appaltante tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese.

8.5 – Criteri di aggiudicazione delle procedure semplificate sotto soglia

Con riferimento alle procedure tramite affidamento diretto, la miglior offerta verrà selezionata sulla base di valutazioni e criteri di comparazione espressione di discrezionalità tecnica, che tengano conto dell'elemento economico e degli elementi tecnico – qualitativi dell'offerta secondo l'ordine di priorità e le modalità ritenute più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico e nel rispetto di quanto indicato nella lettera d'invito e nella documentazione di gara.

Con riferimento ad altre procedure l'ASST adotterà uno dei criteri indicati all'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm e ii..

8.6 – Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti

Si considera pienamente attuato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nell'ipotesi in cui a tutti gli operatori iscritti ad una categoria merceologica o macro sezione di essa presente sulla piattaforma utilizzata per lo svolgimento della procedura (SINTEL/MEPA) viene inviato un avviso di avvenuta pubblicazione della richiesta di preventivo ovvero nell'ipotesi in cui non siano posti limiti alla partecipazione degli operatori economici.

Nel caso in cui l'ASST decida di limitare il numero dei concorrenti invitati, si riserva la facoltà di consultare l'operatore economico contraente uscente nella fase di indagine di mercato e di invitarlo a nuova procedura negoziata semplificata.

In tal caso l'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato con riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), alla particolare convenienza delle condizioni economiche applicate rispetto ai prezzi di mercato ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. In tali casi, L'ASST si riserva infine di affidare il contratto al fornitore uscente.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11, è fatta salva la proroga tecnica a condizione che la stessa sia stata prevista e quantificata nel valore stimato della procedura. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

8.7 – Verifica dei requisiti generali, economico finanziari e tecnico professionali

Nelle more della istituzione presso ANAC della Banca Dati nazionale dei contratti pubblici ed in applicazione dei principi di efficienza e proporzionalità, considerata la tempistica necessaria al controllo integrale dei requisiti dell'affidatario, l'ASST procede a controlli sulle autocertificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario, in applicazione dell'art.71 del DPR 445/2000.

Tale verifica può essere estesa, a discrezione della stazione appaltante agli altri operatori economici concorrenti.

Ai sensi dell'art.8, comma 1, lett.a) del D.L. 76/2020, e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonche' dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

8.8 – Stand still

Ai sensi dell'art.32 comma 10, lett. b) del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

8.9 – Garanzie

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 per gli affidamenti sotto soglia non devono richiedersi le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che l'Amministrazione deve indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente; nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal sopra citato art. 93.

Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro la garanzia definitiva di cui all'art.103, comma 11 del Codice dei contratti pubblici non viene richiesta (cfr. Delibera ANAC n.104 del 27/2/2019).

L'ASST si riserva la facoltà di chiedere la presentazione di garanzie di cui all'art. 104 del Codice dei contratti pubblici (garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore).

L'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 9 – Affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000 – Modalità operative

Qualora si scelga di procedere al confronto competitivo, la procedura si articola nelle seguenti fasi:

A. Avvio della procedura

La procedura prende avvio mediante pubblicazione di richiesta di offerta sulla piattaforma SINTEL e sul profilo della stazione appaltante, aperta automaticamente alla partecipazione di qualunque operatore interessato al fine di garantire la massima pubblicità e partecipazione.

Contemporaneamente alla pubblicazione della richiesta di offerta viene inviato, sempre mediante l'ausilio della Piattaforma SINTEL, un avviso di pubblicazione a tutti gli operatori economici iscritti in Sintel alla categoria merceologica di riferimento.

B. Esperimento della procedura

La richiesta di offerta si compone di norma di un unico documento contenente le seguenti informazioni:

- 1) L'interesse pubblico che si intende soddisfare, l'oggetto, la durata, le modalità essenziali di esecuzione e il valore complessivo del contratto;
- 2) Disciplina della procedura relativa alla documentazione richiesta, ai criteri di selezione degli operatori economici (requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-professionale) eventualmente richiesti, ai termini per la presentazione dell'offerta ed ai criteri di affidamento.

Di norma saranno allegati alla richiesta a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta (ad. es. scheda di offerta economica).

Gli operatori economici interessati dovranno compilare i relativi campi della Piattaforma SINTEL e, di norma, trasmettere, nel rispetto delle specifiche modalità espressamente indicate nella richiesta di offerta la seguente documentazione:

- Documentazione amministrativa, costituita dalla dichiarazione attestante l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e di altra ulteriore documentazione eventualmente richiesta all'interno del documento di procedura;
- Documentazione tecnica, costituita di norma da relazione tecnica, schede tecniche, elaborati tecnici/grafici etc. ed altra ulteriore documentazione eventualmente richiesta all'interno del documento di procedura;
- Offerta economica, espressa anche mediante compilazione dello schema di offerta economica allegata al documento di procedura o di altro documento equivalente.

In considerazione della specifica tipologia di procedura che si sostanzia in un affidamento diretto, anche se articolato, tenuto conto del preventivo interpellato di mercato, la stazione appaltante potrà selezionare la migliore offerta sulla base di una valutazione che tenga conto dell'elemento economico e degli elementi tecnico – qualitativi dell'offerta secondo l'ordine di priorità e le modalità ritenute più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico dichiarato nella richiesta di offerta.

Le operazioni di verifica della documentazione amministrativa e di valutazione delle offerte vengono svolte interamente in seduta riservata.

E sempre possibile procedere ad una negoziazione con il fornitore prescelto.

C. Perfezionamento della procedura e affidamento del contratto

La procedura si conclude mediante un unico provvedimento, denominato "Atto di affidamento", a firma del RUP, contenente almeno le informazioni di cui all'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici:

- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo ed il fornitore;

- le ragioni della scelta, dando conto del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali eventualmente richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione.

D. Stipula del contratto

Il contratto si perfeziona mediante comunicazione di affidamento che e/o invio dell'ordinativo all'operatore economico selezionato.

Ai sensi dell'art.8, comma 1, lett.a) del D.L. 76/2020, e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.

Art. 10 – Affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000 – Modalità operative

Qualora si scelga di procedere al confronto competitivo la procedura si articola nelle fasi descritte al precedente art. 9.

Art. 11 – Casi particolari

E' ammesso l'affidamento diretto con interpello di un unico fornitore nei seguenti casi:

- affidamento diretto di modico valore, inferiore a 1.000,00 euro, quando sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, con istruttoria che contenga almeno indicazione dell'oggetto, delle motivazioni, della scelta fornitore e dell'importo della fornitura.
- mancata consegna, indisponibilità prodotto, continuità terapeutica, rispetto di piano terapeutico prescritto da medico specialista, urgenza imprevedibile e altri casi eccezionali fuori dal controllo della stazione, appaltante, con istruttoria che contenga almeno l'indicazione dell'oggetto, delle motivazioni (es. ricorrendo al secondo in graduatoria o ad altro fornitore), del fornitore prescelto e dell'importo della fornitura.

Art. 12 – Procedure per forniture di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 139.000 e inferiore alla soglia comunitaria – Modalità operative

Ai sensi dell'art.1 del decreto legge 76/2020 così come modificato dal D.L. 77/2021 i contratti che hanno per oggetto servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, d'importo pari o superiore a 139.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 possono essere affidati mediante procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.

Si rammenta al proposito che con deliberazione n. 272 del 14/12/2012 l'Azienda Ospedaliera di Cremona, ora ASST di Cremona, ha istituito l'albo telematico fornitori attraverso la piattaforma regionale SINTEL.

Tenuto conto della natura del bene/servizio richiesto, dell'importo dell'affidamento nonché della dimensione del mercato interessato, è possibile procedere secondo due differenti modalità in

considerazione altresì della opportunità e necessità di limitare il numero complessivo dei concorrenti:

- a) procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato;
- b) procedura negoziata senza preventiva selezione di concorrenti.

12.1 – Procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato

A) Avvio della procedura

La procedura prende avvio con l'adozione di determina a contrarre riportante i seguenti elementi essenziali:

- l'esigenza che si intende soddisfare;
- l'oggetto, le caratteristiche dei beni e dei servizi e la descrizione dei lavori oggetto di acquisizione e le condizioni di fornitura;
- la durata ed il valore complessivo massimo del contratto;
- la prenotazione dell'impegno di spesa e l'attestazione della relativa copertura contabile;
- i criteri per la selezione degli operatori economici da invitare;
- i criteri per la scelta della migliore offerta.

B) Indagine di mercato per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo

Finalità

La fase dell'indagine di mercato, svolta mediante pubblicazione di specifico avviso, può essere preordinata a conoscere:

- 1) l'assetto del mercato;
- 2) i potenziali concorrenti, gli operatori interessati;
- 3) i requisiti di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali degli operatori;
- 4) le soluzioni tecniche disponibili;
- 5) le condizioni economiche praticate;
- 6) le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

Tale fase consente alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento.

L'indagine non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Tale aspetto deve essere opportunamente evidenziato negli atti mediante i quali viene svolta l'indagine.

La pubblicazione dell'avviso

La stazione appaltante dovrà assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato mediante pubblicazione di un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "bandi e contratti" e sulla piattaforma SINTEL.

La durata delle suddette pubblicazioni dovrà essere stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

Per forniture, servizi caratterizzati da elevata ripetitività nel corso dell'esercizio finanziario è possibile garantire la trasparenza e la pubblicità ex ante mediante pubblicazione di un avviso

cumulativo di pre-informazione, con le stesse modalità sopra descritte, evitando la pubblicazione di un avviso per ogni singola procedura.

I contenuti dell'avviso

L'avviso contiene almeno:

- 1) il valore dell'affidamento;
- 2) gli elementi essenziali del contratto;
- 3) i requisiti di idoneità professionale;
- 4) gli eventuali requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- 5) il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura qualora la stazione appaltante ritenga di avvalersi di tale facoltà di limitazione;
- 6) i criteri di selezione degli operatori economici;
- 7) le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;
- 8) nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio con le modalità previste dall'avviso medesimo.

C. Il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e la scelta dell'affidatario

Selezione degli operatori economici

Una volta conclusa l'indagine di mercato la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio, gli operatori economici da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

In linea generale tutti gli operatori che ne fanno richiesta vengono invitati a presentare offerta.

Sorteggio

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, la stazione appaltante procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco.

In tale ipotesi, la Stazione appaltante rende tempestivamente noti, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte (in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, lett. b), del Codice).

Modalità di partecipazione

Una volta individuati gli operatori economici, sulla base dei criteri individuati dalla stazione appaltante ed esplicitati nella determina a contrarre, gli stessi sono invitati a presentare offerta secondo le modalità previste dal mercato elettronico o dallo strumento telematico di acquisto prescelto.

I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Contenuto dell'invito

L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.

L'invito deve dunque almeno contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi, questi ultimi se richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. n. 50/2016, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico se predisposti;
- l) il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando adeguatamente nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4 del Codice;
- m) la riserva di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità della stessa e di congruità delle condizioni economiche offerte;
- n) la riserva di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della procedura medesima

D. Aggiudicazione e stipula del contratto.

L'affidamento è formalizzato mediante specifica determina in cui vengono riportati l'esito dell'indagine di mercato e l'elenco degli invitati, la motivazione della scelta dell'affidatario, l'importo del contratto, l'imputazione di spesa, dando conto del possesso dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.

Al fine di garantire pubblicità e trasparenza dell'operato della stazione appaltante, quest'ultima, a esito della procedura negoziata, pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate.

12.2 – Procedura negoziata senza preventiva selezione di concorrenti

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

A. Avvio della procedura

La procedura prende avvio con l'adozione di determina a contrarre riportante i seguenti elementi essenziali:

- l'esigenza che si intende soddisfare;
- l'oggetto, le caratteristiche dei beni e dei servizi oggetto di acquisizione e le condizioni di fornitura;

- la durata ed il valore complessivo massimo del contratto;
- la prenotazione dell'impegno di spesa e l'attestazione della relativa copertura contabile;
- i criteri per la selezione degli operatori economici da invitare;
- i criteri per la scelta della migliore offerta.

Con la determina a contrarre si approvano i documenti di gara.

B. Il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e la scelta dell'affidatario

Publicazione della procedura di gara

La stazione appaltante pubblica sulla Piattaforma Sintel e sul sito aziendale nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "bandi e contratti" i documenti della procedura di gara consentendo a qualunque operatore economico di presentare offerta.

Contenuto dei documenti di gara

Al fine di consentire alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, i documenti di gara devono contenere almeno i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi, questi ultimi solo se richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. n. 50/2016, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico se predisposti;
- l) il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando adeguatamente nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4 del Codice;
- m) la riserva di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità della stessa e di congruità delle condizioni economiche offerte;
- n) la riserva di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della procedura medesima

C. Aggiudicazione e stipula del contratto

L'affidamento è formalizzato mediante specifica determina in cui vengono riportati l'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta, la motivazione della scelta dell'affidatario, l'importo del contratto, l'imputazione di spesa, dando conto del possesso dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.

Al fine di garantire pubblicità e trasparenza dell'operato della stazione appaltante, quest'ultima, a esito della procedura negoziata, pubblica le informazioni relative alla procedura di gara previste dalla normativa vigente.

Art.13 - Procedure per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000 euro e inferiore ad Euro 1.000.000 – Modalità operative

Ai sensi dell'art.1 del decreto legge 76/2020 così come modificato dal D.L. 77/2021 i contratti che hanno per oggetto lavori possono essere affidati secondo le seguenti modalità:

- a) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;
- b) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le procedure si articolano nelle fasi descritte al precedente art. 12

Art. 14 - Disposizioni finali – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio dell'ASST e viene pubblicato sul sito internet dell'Azienda (www.asst-cremona.it) – Sezione bandi e gare.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa nazionale e regionali ed alle linee guida ANAC vigenti.